



Chi siamo
 Redazione
 Direttore
 Contattaci
 Note Legali
 Editoriale
 Meteo



[Home](#) | [Attualità](#) | [Arte e cultura](#) | [Persone e idee](#) | [Popoli](#) | [Scatti d'autore](#) | [Scienza e ricerca](#) | [Salute](#) | [Ambiente](#) | [Viaggi](#) | [Annunci](#) | [Rubriche](#) | [Commenti](#)

[d Anversa...](#) alla ricerca di Utopia ... | [SCATTI D'AUTORE](#) La tavolozza in una salina ... | [Lo scaffale dei libri](#) Novità editoriali ... | [ISCRIVITI alla](#)

[Persone e idee](#)

Francesco e le donne



il libro di Enzo Romeo

Condividi:

di Corona Perer - Non lo immaginavamo, ma in fondo non ci stupisce: Papa Francesco ascolta il parere di una donna prima di prendere decisioni importanti, perché la visione femminile completa lo sguardo sulla complessità di oggi.

Lo rivela in un libro di recente uscita il vaticanista del Tg2 **Enzo Romeo**, che ha seguito ed accompagnato il Papa in gran parte dei suoi viaggi apostolici e che in **"Francesco e le donne"** (ed. **Paoline**) racconta, attraverso una serie di figure femminili fondamentali nella vita del papa: la nonna, la mamma, la sorella minore, le fidanzatine, la prof marxista. Da queste figure esce l'idea del ruolo della donna nella Chiesa (e nella società) secondo papa Francesco.

Tanto è stato scritto su papa Francesco, la sua vita, il suo pensiero, la sua visione di Chiesa. Ma, tra la vastità di pubblicazioni sul papa, ne mancava ancora una che prendesse organicamente in esame il suo rapporto diretto con l'universo femminile. Il lavoro di Romeo colma un vuoto editoriale e svela l'orizzonte di pensiero del Pontefice riguardo alla donna. "La fede nasce sempre da un incontro personale e si nutre di incontri. Francesco ha confidato di ascoltare il parere di una donna prima di prendere decisioni importanti, perché la visione femminile completa lo sguardo sulla realtà e sui suoi problemi".

E, d'altra parte, più volte il Papa ha descritto il ruolo essenziale del femminile nella Chiesa: "Voglio farvi riflettere sul fatto che la Chiesa è femminile; la Chiesa è donna [...]. Una Chiesa senza le donne è come il collegio apostolico senza Maria [...]. Le donne stanno ponendo domande profonde che vanno affrontate. La Chiesa non può essere se stessa senza la donna e il suo ruolo. La donna per la Chiesa è imprescindibile".

Il volume di Romeo è arricchito da tre significativi e autorevoli interventi al femminile: la vicedirettrice della Sala Stampa vaticana, **Paloma García Ovejero**; la corrispondente dell'Ansa da Buenos Aires, **Francesca Ambrogetti**, prima biografa di Bergoglio, con il quale ha avuto lunghi e illuminanti colloqui; la vaticanista di RaiNews24, **Vania De Luca**, presidente dell'UCSI, l'associazione dei giornalisti cattolici.

Già caporedattore agli esteri, Enzo Romeo (Siderno, 1959) ha seguito per la Rai i principali avvenimenti internazionali e i pontificati di Giovanni Paolo II, Benedetto XVI. Attualmente segue il pontificato di Francesco. Ha condotto trasmissioni speciali e firmato approfondimenti, fra cui Il Giubileo di Francesco per Tg2-Dossier. Fra i suoi numerosi saggi, prevalentemente dedicati a temi ecclesiali, ricordiamo: Quando la Chiesa ha un volto di donna (2002), Come funziona il Vaticano (2008) e Guerre vaticane (2012). Ha raccontato in un libro anche il pellegrinaggio di Francesco in Terra Santa (2013).

"Papa Francesco è una persona di grande umanità e umiltà. Gli invidio la pazienza. Non si sottrae mai alle mille persone che ogni giorno vogliono rivolgergli una parola, ricevere una benedizione, o magari anche fare una critica."

Enzo Romeo



Cerca nel sito

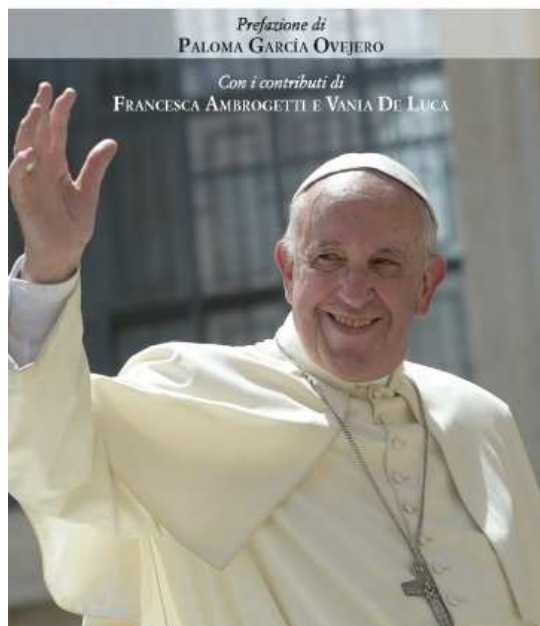


I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Maggiori informazioni](#)

X

Bibbia (2015) e scritto della "Invisibile bellezza" clicca qui. Lo abbiamo intervistato.

ENZO ROMEO FRANCESCO E LE DONNE



“Come dice Vania De Luca le donne non sono il sesso debole ma il sesso indebolito. E questo indebolimento ha nuocito non solo alle donne ma anche agli uomini e all'intero contesto sociale ed ecclesiale. Le strade di Francesco verso le “periferie esistenziali” non possono non includere voci, presenze ed esperienze femminili”

Enzo Romeo



Anzitutto cosa ti ha detto il Papa quando in aereo gli hai consegnato una copia del tuo libro?

R: Più che altro ha ascoltato. Gli ho detto che le Paoline, editrici del libro, ci tenevano a donargli una copia, ancor prima che arrivasse in libreria. Ho spiegato a Francesco che il volume vuol essere un piccolo contributo per far comprendere meglio quanto sta facendo per valorizzare il ruolo della donna nella Chiesa. Mi è sembrato contento e si è concesso anche a un selfie col sottoscritto...

Tu hai il grande privilegio di avvicinarlo facilmente: come lo definiresti umanamente?

Una persona di grande umanità e umiltà. Gli invidio la pazienza. Non si sottrae mai alle mille persone che ogni giorno vogliono rivolgergli una parola, ricevere una benedizione, o magari anche fare una critica.

Papa Francesco ti ha svelato anche se – quando ascolta il parere femminile – lo trova poi più illuminante del proprio, lo ascolta, lo segue...?

Lo ha raccontato ai giornalisti nel volo di ritorno dal Messico, lo scorso 18 febbraio. Disse Francesco: «Un uomo che non sa avere un buon rapporto di amicizia con una donna è un uomo a cui manca qualcosa... Il papa è un uomo, ha bisogno anche del pensiero delle donne... Quando chiedo un consiglio, mi piace anche sentire il parere di una donna perché ti danno tanta ricchezza e guardano le cose in un altro modo».

Tra le figure da te analizzate (la mamma, la nonna, la maestra...) quale è quella che ha maggiormente ha inciso sulla visione di questo pontefice?

Sicuramente la nonna. È stata soprattutto lei – che da giovane in Piemonte fu attivista dell'Azione Cattolica – a trasmettergli la fede. Nel suo breviario, il Papa tiene ripiegato un foglietto col testamento spirituale della nonna, e lo legge spesso come una preghiera. C'è scritto, tra l'altro: «un sospiro al Tabernacolo e uno sguardo a Maria sono balsamo sulle ferite più profonde e dolorose».

Una donna diacono all'altare: è realistico attendersi che accadrà, dentro una Chiesa che per millenni l'ha esclusa?

Nessuno può dirlo, ma in ogni caso l'ipotesi non è stata esclusa. Papa Francesco ha istituito una commissione di esperti, formata per metà da donne, che ha iniziato a studiare la questione.

Ci sono già dei segni che inducono a pensare che qualcosa sia già in atto nel panorama delle responsabilità femminili in ambito ecclesiale?

Alcune donne hanno ormai responsabilità di primo piano anche in Vaticano. Il punto è come far sì che sia valorizzato al massimo l'apporto femminile nella Chiesa, dove il collegio apostolico e quello cardinalizio sono solo maschili. Papa Francesco ha parlato di distinzione tra “ruolo petrino” ruolo mariano”, ma bisogna capire come procedere concretamente su questo doppio binario.

In un tuo precedente libro hai spiegato “come funziona il Vaticano”. La forza di questo Papa, Uomo tra gli Uomini, testimone autentico e autorevole, potrà portare davvero alla rivoluzione femminile dentro la Chiesa? O il Vaticano opporrà come viene da pensare la sua strenua resistenza?

Di fronte a cambiamenti profondi le resistenze ci sono sempre, sarebbe strano il contrario. Di solito papa Francesco nel considerare le aperture ecclesiali (pensiamo anche all'ecumenismo) distingue il livello ufficiale – quello che concerne i teologi o i vescovi – dal livello di base, che riguarda i singoli credenti. Ed è a questo livello che si possono fare i passi più importanti, incidendo nella prassi quotidiana, finché anche il vertice dovrà tenerne conto. Paloma García Ovejero nella prefazione ha definito quella di Francesco «la rivoluzione della normalità».



ARCHIVIO

- Dal 2013
- Dal 2012 al 2007

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Maggiori informazioni](#)

X

anche alla Clinton pochi giorni fa) ed è anche colpa



"Le donne sono le più adatte
a immaginare un futuro possibile,
un nuovo umanesimo".

Enzo Romeo

loro se manca la visione femminile in larga parte della società. Tu ti sei confrontato sul ruolo della donna nella Chiesa con tre voci femminili: la vicedirettrice della Sala Stampa vaticana, la prima biografa di Bergoglio, e una collega vaticanista di RaiNews24. Loro, da donne, "ci credono" a un possibile ruolo femminile?

Sì, certo. Ognuna con sfumature diverse, com'è normale. Vania De Luca scrive che le donne non sono il sesso debole ma il sesso indebolito. E questo indebolimento ha nuociuto non solo alle donne ma anche agli uomini e all'intero contesto sociale ed ecclesiale. Le strade di Francesco verso le "periferie esistenziali" non possono non includere voci, presenze ed esperienze femminili. Le donne sono le più adatte a immaginare un futuro possibile, un nuovo umanesimo.

Rovereto-Roma, 15 novembre 2016

> Enzo Romeo su Giornale SENTIRE

Settimanale reg. Tribunale di Rovereto n. 274/4.10.07 - tutti i diritti riservati - © www.giornalesentire.it - note legali - Edito da SENTITALIA P.I: 02236710220